

COMUNE DI CONTA'

Provincia di Trento

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2020*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020*

Il Revisore dei conti



DOTT. SSA LUCIA CORRADINI

LUCIA CORRADINI
CORSO MAZZINI 3
38017 – MEZZOLOMBARDO (TN)
Tel. 0461/600065 – Fax 0461/609462
E-mail: luciacorradini@studiocorradini.info
Pec: lucia.corradini@pec.odctrento.it

Comune di Contà

Verbale n. 4

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

Il revisore ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2020, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di delibera consiliare avente ad oggetto l'approvazione del rendiconto della gestione 2020 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 del Comune di Contà che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Mezzolombardo, 11 maggio 2021

IL REVISORE
Lucia Corradini



INTRODUZIONE

La sottoscritta Lucia Corradini, revisore nominato con delibera consiliare n. 23 del 30/11/2016, premesso che:

- ricevuta in data 05/05/2021 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2020, approvati con delibera della giunta comunale n. 34 del 20/04/2021, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - Conto del bilancio;
 - Situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 11/11/2019e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II - ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visti il D.lgs. 118/2011;
- vista la L.P. 18/2015;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 11 del 26/03/2018;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- In particolare, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	7
di cui variazioni di Consiglio	3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel e prelievi dal fondo di riserva	3
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	1
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	0

- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dal revisore risultano dettagliatamente riportati nei verbali;
- le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2020.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Il Comune di Contà registra una popolazione alla data del 01/01/2020, ai sensi dell'art. 156, comma 2, del Tuel, di n. 1391 abitanti.

Il revisore, nel corso del 2020, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

Il revisore ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione e rendiconti approvati;
- l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2020 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;
- nel corso dell'esercizio 2020, in ordine all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel corso dell'esercizio 2020 l'ente non si è avvalso della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2020 in ordine all'applicazione dell'avanzo libero;
- in sede di approvazione del rendiconto 2019, l'ente non si è avvalso della possibilità, prevista dall'art. 109, comma 1-ter del DL 18/2020, di svincolo delle quote di avanzo vincolato da utilizzarsi nell'esercizio 2020;
- nel corso del 2020 non è stato applicato avanzo vincolato presunto;
- nel rendiconto 2020 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non partecipa a Unione dei Comuni;
- partecipa al Consorzio di Comuni Trentini;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2021, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- ai sensi dell'art. 44, comma 3, del regolamento di contabilità, "I conti giudiziali degli agenti contabili interni sono depositati, a cura del Servizio Finanziario, presso la sezione giurisdizionale della Corte dei Conti entro 60 giorni dall'esecutività della deliberazione che approva il rendiconto di gestione o altro termine previsto dalla legge."
- il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato

l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;

- nel corso dell'esercizio 2020, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- l'Ente non è in dissesto;
- non ha provveduto nel corso del 2020 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio;
- l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2019 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2020, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria

Il revisore ha verificato che l'ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 e dagli altri specifici ristori di entrate e di spesa.

Il revisore ha verificato a campione anche l'inerenza delle spese certificate, per l'utilizzo del fondo funzioni fondamentali, come maggiori spese da Covid-19.

Le risorse trasferite al Comune di Contà dalla Provincia Autonoma di Trento, soggetto erogatore di tali assegnazioni per gli enti locali della provincia, risultano le seguenti:

<u>Totale fondi assegnati dalla P.A.T. ex art. 106 D.L. 34/2020</u>	<u>109.425,47</u>
RISTORI SPECIFICI assegnati dalla P.A.T.:	
Contributo Covid per sanificazione art. 114 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18. Delibera G.P. 673 del 22.05.2020.	2.291,13
Contributo per lavoro straordinario e acquisto D.P.I. polizia locale - art. 115 D.L. 18/2020. Delibera G.P. 674 del 22.05.2020.	213,52
Fondo per il ristoro ai comuni per la mancata riscossione del canone e della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP e TOSAP) - Fondo di cui all'articolo 181, comma 5, D.L. n. 34/2020. Delibera G.P. 2259 dd. 22.12.2020.	652,64
Pulizia e disinfezione seggi elettorali. Delibera G.P. 2261 dd. 22.12.2020.	1.725,45
<u>Totale RISTORI SPECIFICI assegnati dalla P.A.T.</u>	<u>4.882,74</u>
TOTALE ASSEGNAZIONI P.A.T. PER COVID-19	114.308,21

Il revisore ha verificato che l'Ente non ha usufruito delle anticipazioni di liquidità per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, nonché per i debiti fuori bilancio riconosciuti (art. 115 e 116, d.l. n. 34/2020 ed art. 55, d.l. n. 104/2020).

L'ente non ha utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto, per l'esercizio 2020, dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020, che ha stabilito, in considerazione dell'emergenza epidemiologica Covid-19 e in deroga alle disposizioni ordinamentali, la possibilità per l'anno 2020 di utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione per il finanziamento delle spese correnti connesse con l'emergenza in corso, ferme restando le priorità relative alla copertura dei debiti fuori bilancio e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Il comma 4 dell'art. 21 della L.P. n. 3 del 2020 *"Ulteriori misure di sostegno per le famiglie, i lavoratori ed i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica da COVID – 19 e conseguente variazione al bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2020 – 2022"* ha inoltre disposto la possibilità di coprire le minori entrate derivanti dalle riduzioni delle aliquote IMIS – consentite dal comma 1 dello stesso articolo - attraverso il proprio bilancio, anche utilizzando la quota libera dell'avanzo di amministrazione, per il finanziamento delle spese correnti. L'Ente non si è avvalso di tale possibilità.

Il revisore ha verificato che l'Ente ha utilizzato le somme assegnate, ex art. 106, co. 1, d.l. n. 34/2020 e art. 39, co. 1, d.l. n. 104/2020 (c.d. "Fondone") per l'esercizio delle funzioni dell'Ente.

Il revisore ha verificato inoltre che l'Ente è stato in grado di valutare che l'integrazione prezzo o il contributo in conto esercizio assegnato fosse determinato da minori ricavi e/o maggiori costi dovuti all'emergenza.

Gestione Finanziaria

Il revisore, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	665.190,57
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	665.190,57

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2018	2019	2020
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 588.531,63	€ 629.644,61	€ 665.190,57
di cui cassa vincolata	€ -	€ 12.150,00	€ -

Non risulta vincolata nell'anno 2020 alcuna giacenza di cassa; in merito si evidenzia quanto segue:
I finanziamenti in conto investimenti per realizzazione di specifiche opere pubbliche sono stati erogati successivamente o contestualmente al pagamento delle spese a cui erano destinati. I contributi provinciali in particolare vengono incassati solo a seguito di apposita richiesta alla P.A.T., a seguito di pagamento già effettuato o di ricevimento dei documenti di spesa (fatture, ecc.). Analoga modalità viene adottata per i contributi derivanti da altri enti (es. Comunità di Valle per Fondo Strategico Territoriale, B.I.M., ecc.)

La parte vincolata (50%) delle sanzioni al codice della strada ai sensi dell'art. 208 comma 4 del D.Lgs. 285/1992 risulta devoluta alle finalità previste dalla norma. Anche in tal caso, data anche l'esiguità dell'importo degli incassi rispetto alle relative maggiori spese, il pagamento delle somme risulta sempre antecedente al momento della riscossione delle sanzioni in parola.

L'Ente ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

	2018	2019	2020
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	200.000,00	250.000,00	250.000,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL			
Giorni di utilizzo dell'anticipazione			
Utilizzo medio dell'anticipazione			
Utilizzo massimo dell'anticipazione			
Entità anticipazione complessivamente corrisposta		204.405,18	20.699,59
Entità anticipazione non restituita al 31/12		0,00	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione		150,37	5,23

E' rispettato il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio previsto dall'art. 222 del Tuel.

Nella pagina seguente il prospetto delle riscossioni e dei pagamenti al 31/12/2020.

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2020					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 629.644,61			€ 629.644,61
Entrate Titolo 1.00	+	€ 504.612,40	€ 337.997,80	€ 59.958,07	€ 397.955,87
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 1.024.543,50	€ 629.877,89	€ 377.161,84	€ 1.007.039,73
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 796.216,64	€ 396.575,84	€ 108.702,78	€ 505.278,62
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 2.325.372,54	€ 1.364.451,53	€ 545.822,69	€ 1.910.274,22
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 2.047.666,13	€ 1.223.471,27	€ 155.895,10	€ 1.379.366,37
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 94.871,00	€ 94.870,09	€ -	€ 94.870,09
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 2.142.537,13	€ 1.318.341,36	€ 155.895,10	€ 1.474.236,46
Differenza D (D=B-C)	=	€ 182.835,41	€ 46.110,17	€ 389.927,59	€ 436.037,76
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 182.835,41	€ 46.110,17	€ 389.927,59	€ 436.037,76
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 2.809.333,05	€ 373.537,23	€ 1.058.783,50	€ 1.432.320,73
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 2.809.333,05	€ 373.537,23	€ 1.058.783,50	€ 1.432.320,73
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 2.809.333,05	€ 373.537,23	€ 1.058.783,50	€ 1.432.320,73
Spese Titolo 2.00	+	€ 3.426.944,22	€ 690.132,85	€ 1.138.637,26	€ 1.828.770,11
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	€ 3.426.944,22	€ 690.132,85	€ 1.138.637,26	€ 1.828.770,11
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 3.426.944,22	€ 690.132,85	€ 1.138.637,26	€ 1.828.770,11
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-€ 617.611,17	-€ 316.595,62	-€ 79.853,76	-€ 396.449,38
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 250.000,00	€ 20.699,59	€ -	€ 20.699,59
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 250.000,00	€ 20.699,59	€ -	€ 20.699,59
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 969.039,17	€ 516.042,54	€ 543,85	€ 516.586,39
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 1.004.852,19	€ 504.165,92	€ 16.462,89	€ 520.628,81
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	€ 159.055,83	-€ 258.608,83	€ 294.154,79	€ 665.190,57
* Trattasi di quota di rimborso annua					
** Il totale comprende Competenza + Residui					

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

L'ente nell'anno 2020 non ha ridotto del 10 per cento lo stock di debito commerciale al 31 dicembre 2019.

E' stato verificato che:

- il debito commerciale dell'esercizio precedente (2020) non ha subito una riduzione del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente (2019);
- l'indicatore del ritardo annuale dei pagamenti dell'esercizio 2020 evidenzia un differimento di 16 giorni;
- risulta regolarmente pubblicato l'ammontare complessivo dei debiti di cui all'art. 33 del D. Lgs. 33/2013;
- risulta trasmesso alla Piattaforma dei Crediti Commerciali l'importo dello stock del debito residuo al 31/12/2020.

Pertanto ricorrono le condizioni per l'obbligo di stanziamento del fondo di garanzia dei debiti commerciali di cui all'art. 1, commi 859 e seguenti, della legge 30.12.2018, n. 145, come modificati dal D.L. n. 183/2020, istituito nel bilancio di previsione 2021-2023.

I dati presenti sulla Piattaforma dei Crediti Commerciali per l'anno 2020 presentano sostanziale corrispondenza a quelli calcolati autonomamente dall'ente.

L'Ente ha provveduto inoltre a certificare su tale piattaforma lo stock di debito al 31.12.2020 entro il termine assegnato del 31/01/2021, riscontrando corrispondenza con le risultanze contabili dell'ente.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di € 643.579,62, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2019
Accertamenti di competenza	+	3.461.756,52
Impegni di competenza	-	3.436.856,59
SALDO		24.899,93
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	719.524,50
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	283.513,81
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		460.910,62

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo

Saldo della gestione di competenza	+	460.910,62
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	182.669,00
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		643.579,62

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo di € 580.787,97 e l'equilibrio complessivo di € 552.927,41, come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+)	643.579,62
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	20.724,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	42.067,65
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	580.787,97
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	580.787,97
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	27.860,56
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	552.927,41

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2020
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 24.899,93
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 719.524,50
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 283.513,81
SALDO FPV	€ 436.010,69
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 10.696,33
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 12.452,78
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 112.857,69
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 111.101,24
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 24.899,93
SALDO FPV	€ 436.010,69
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 111.101,24
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 182.669,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 488.467,31
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020	€ 1.243.148,17

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2020

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 376.400,00	€ 376.069,97	€ 337.997,80	89,87630679
Titolo II	€ 858.591,00	€ 919.121,35	€ 629.877,89	68,53043834
Titolo III	€ 623.438,00	€ 535.305,81	€ 396.575,84	74,08397828
Titolo IV	€ 1.087.069,00	€ 1.087.526,28	€ 373.537,23	34,34742101
Titolo V	€ -	€ -	€ -	

Nel 2020, il revisore, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

Il revisore ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2020 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	54.376,35
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.830.497,13
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.516.958,13
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	28.928,87
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	94.870,09
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		244.116,39
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		244.116,39
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	20.724,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	36.632,47
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	186.759,92
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	27.860,56
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		158.899,36

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	182.669,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	665.148,15
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.087.526,28
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.281.295,26
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	254.584,94
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		399.463,23
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	5.435,18
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		394.028,05
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		394.028,05
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
ZS) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		643.579,62
Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio N		20.724,00
Risorse vincolate nel bilancio		42.067,65
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		580.787,97
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		27.860,56
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		552.927,41
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		244.116,39
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	20.724,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-) ⁽²⁾	(-)	27.860,56
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	36.632,47
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		158.899,36

13

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2020	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020	Impegni eserc. 2020 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2020 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 non reimpegnati nell'esercizio 2020	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2020	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b) + (c) - (d) - (e) + (g)	(i) = (a) + (c) - (d) - (e) + (g)
Vincoli derivanti dalla legge												
141/0	Fondo perequativo		Maggiori accertamenti per Covid	-		109.427,47	92.698,00				16.729,47	16.729,47
1220/0	Riscossione di crediti da altri soggetti			78.490,34		5.435,18					5.435,18	83.925,52
											-	-
											-	-
Totale vincoli derivanti dalla legge (U1)				78.490,34		114.862,65	92.698,00	-	-		22.164,65	100.654,99
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
	Trasferimento per sostegno attività economiche, artigianali e commerciali					19.903,00					19.903,00	19.903,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (U2)				-		19.903,00	-	-	-		19.903,00	19.903,00
Vincoli derivanti da finanziamenti												
											-	-
											-	-
											-	-
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (U3)				-		-	-	-	-		-	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente												
											-	-
											-	-
											-	-
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'Ente (U4)				-		-	-	-	-		-	-
Altri vincoli												
	Patrimonio boschivo			90.114,08			40.000,00				- 40.000,00	50.114,08
											-	-
											-	-
Totale altri vincoli (U5)				90.114,08		-	40.000,00	-	-		- 40.000,00	50.114,08
Totale risorse vincolate (h/U1+U2+U3+U4+U5)				168.604,42	-	134.765,65	132.698,00	-	-		2.067,65	170.672,07
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'Ente (m/4)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)												
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=U1-m/1)												
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=U2-m/2)												
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=U3-m/3)												
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=U4-m/4)												
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=U5-m/5)												
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=n/1+n/2+n/3+n/4+n/5)												

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 12.7.2 del principio applicato della programmazione

(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincoli, accantonamenti e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/2 del rendiconto dell'esercizio precedente.

(2) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota vincolata del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente (ad es. i residui attivi vincolati che hanno finanziato impegni).

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il revisore ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2020-2021-2022 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardante gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 D.Lgs. 50/2016.

La composizione del FPV finale 31/12/2020 è la seguente:

FPV	01/01/2020	31/12/2020
FPV di parte corrente	54.376,35	28.928,87
FPV di parte capitale	665.148,15	254.584,94

Le voci più significative che compongono il FPV di parte capitale finale al 31/12/2020 sono le seguenti:

intervento	fonti di finanziamento
Fondo strategico territoriale	34.000,00
Ristrutturazione palestra comunale	21.230,54
Realizzazione nuovo tratto marciapiede Terres	110.052,40
Ammodernamento impianto illuminazione Terres	89.302,00

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	59.320,00	54.376,35	28.928,87
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	59.320,00	54.376,35	28.928,87
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-	-
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	-	-	-
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	-	-	-
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	-

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2020, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	1.210.047,86	665.148,15	254.584,94
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	351.871,89	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	858.175,97	665.148,15	254.584,94
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	-	-	-
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	-	-	-
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	-

Risultato di amministrazione

Il revisore ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un avanzo di Euro 1.243.148,17, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				629.644,61
RISCOSSIONI	(+)	1.605.150,04	2.274.730,89	3.879.880,93
PAGAMENTI	(-)	1.310.995,25	2.533.339,72	3.844.334,97
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			665.190,57
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			665.190,57
RESIDUI ATTIVI	(+)	980.359,75	1.187.025,63	2.167.385,38
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	402.397,10	903.516,87	1.305.913,97
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			28.928,87
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			254.584,94
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			1.243.148,17

(1) Importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa)

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2018	2019	2020
Risultato di amministrazione (+/-)	755.474,15	671.136,31	1.243.148,17
di cui:			
a) Parte accantonata	10.299,20	40.615,58	89.200,14
b) Parte vincolata	255.441,17	168.604,42	170.672,07
c) Parte destinata a investimenti	56.882,28	0,00	0,00
e) Parte disponibile (+/-) *	432.851,50	461.916,31	983.275,96

Il revisore ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione, a seconda della fonte di finanziamento.

In sede di rendiconto 2020 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	28.928,87
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	-
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
"Fondone" Covid-19 DM 3/11/2020	-
Servizi non perfezionati per causa non imputabile all'Ente	-
Totale FPV 2020 spesa corrente	28.928,87

Utilizzo nell'esercizio 2020 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019

Risultato d'amministrazione al 31.12.2019						
<i>Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione</i>	<i>Totali</i>	<i>Parte disponibile</i>	<i>Parte accantonata</i>			<i>Parte destinata agli investimenti</i>
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -				
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -				
Finanziamento spese di investimento	€ 100.086,82	€ 100.086,82				
Finanziamento di spese correnti non perm.	€ -	€ -				
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -				
Altra modalità di utilizzo: DL 18/2020	€ -	€ -				
Utilizzo parte accantonata - TFR	€ -		€ -	€ -	€ -	
Utilizzo parte vincolata	€ 40.000,00					€ 40.000,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -					€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ 531.049,49	€ 361.829,49	€ 40.615,58	€ -	€ -	€ 128.604,42
Valore monetario della parte	€ 631.136,31	€ 461.916,31	€ 40.615,58	€ -	€ -	€ 128.604,42

Il revisore ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 27 del 14/04/2021 munito del parere del Revisore.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

I minori residui attivi, di € 1.756,45, sono dati dalla somma algebrica tra minori residui attivi, pari ad € 12.452,78 e maggiori residui attivi, pari ad € 10.696,33.

Il revisore ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 2.587.266,24	€ 1.605.150,04	€ 980.359,75	-€ 1.756,45
Residui passivi	€ 1.826.250,04	€ 1.310.995,25	€ 402.397,10	-€ 112.857,69

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 12.344,38	€ 4.772,20
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 0,27	€ 107.978,74
Gestione servizi c/terzi	€ 108,13	€ 106,75
MINORI RESIDUI	€ 12.452,78	€ 112.857,69

Il revisore ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Ha verificato inoltre che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

Il revisore ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale residui conservati al 31.12.2020	FCDE al 31.12.2020
IMIS da attività di accertamento	Residui iniziali	€ -	€ 19.487,70	€ 19.039,20	€ 23.167,20	€ 31.408,04	€ 29.512,84	€ 33.956,84	€ 29.639,57
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 7.893,86	€ 1.472,00	€ 460,16	€ 3.002,10	€ 1.356,00		
	Percentuale di riscossione		40,51%	7,73%	1,99%	9,56%			
Sanzioni per violazioni regolam. comun.	Residui iniziali	€ -	€ 413,32	€ -	€ -	€ -	€ 3.808,80	€ 3.150,00	€ 3.150,00
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 658,80		
	Percentuale di riscossione		0,00%						
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ 11.578,21	€ 4.289,23	€ 4.029,36	€ 4.169,49	€ 5.069,49	€ 4.977,99	€ 2.684,99
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 1.958,47	€ 1.979,36	€ 4.029,36	€ 2.519,49	€ 5.069,49		
	Percentuale di riscossione		16,92%	46,15%	100,00%	60,43%			
Rette frequenza asilo nido	Residui iniziali	€ -	€ 6.273,45	€ 10.267,33	€ 10.632,76	€ 8.573,09	€ 9.800,67	€ 8.671,66	€ 154,07
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 5.663,61	€ 10.089,73	€ 10.632,76	€ 8.573,09	€ 8.723,87		
	Percentuale di riscossione		90,28%	98,27%	100,00%	100,00%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ 65.940,86	€ 3.861,25	€ 41.475,82	€ 18.948,54	€ 9.577,92	€ 23.869,59	€ 4.358,34
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 61.685,78	€ 1.840,56	€ 39.669,63	€ 9.370,62	€ 142,51		
	Percentuale di riscossione		93,55%	47,67%	95,65%	49,45%			
Proventi fognatura	Residui iniziali	€ -	€ 69.898,36	€ 19.270,83	€ 37.445,17	€ 16.011,67	€ 27.383,21	€ 21.640,58	€ 9.839,62
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 48.043,91	€ 10.449,33	€ 21.433,50	€ 3.290,49	€ 5.742,63		
	Percentuale di riscossione		68,73%	54,22%	57,24%	20,55%			
Pasti mensa scuola infanzia	Residui iniziali	€ -	€ 1.472,95	€ 1.335,44	€ 1.037,84	€ 732,42	€ 613,82	€ 619,54	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 1.472,95	€ 1.335,44	€ 1.037,84	€ 732,42	€ 613,82		
	Percentuale di riscossione		100,00%	100,00%	100,00%	100,00%			

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2020 da calcolare con il metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le modalità di calcolo applicata che è quella della media semplice.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 49.826,59.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, il revisore ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 0,00 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Risulta accantonato l'importo di Euro 3.000,00. La somma accantonata viene ritenuta congrua. Non vi sono vertenze in atto.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013 in quanto nessuna di esse presenta un bilancio in perdita.

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016 in quanto nessuna di esse presenta un bilancio in perdita.

Altri accantonamenti

Risulta accantonata la somma di Euro 36.373,55 per la quota a carico dell'ente del trattamento di fine rapporto da erogare al personale dipendente per i pensionamenti in atto. L'importo è stato determinato in modo puntuale come da conteggio effettuato dal Consorzio dei Comuni.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
1.493.444,15	1.934.886,15	1.281.295,26	- 653.590,89	-33,8%

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:		
- avanzo d'amministrazione	140.086,82	
- avanzo del bilancio corrente		
FPV di entrata in conto capitale	409.340,82	
- alienazione di beni		
- altre risorse (canoni BIM)	144.256,17	
<i>Totale</i>		<u>693.683,81</u>
Mezzi di terzi:		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- contributi comunitari		
- contributi Provincia Autonoma Trento e altri enti locali	587.611,45	
- oneri di urbanizzazione		
- altri mezzi di terzi		
<i>Totale</i>		<u>587.611,45</u>
Totale risorse		<u>1.281.295,26</u>
Impieghi al titolo II della spesa		<u>1.281.295,26</u>

Qui di seguito la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	47.440,00	13.116,00	- 34.324,00
203	Contributi agli investimenti	68.866,40	26.475,62	- 42.390,78
204	Altri trasferimenti in conto capitale	5.475,51		- 5.475,51
205	Altre spese in conto capitale	1.862.386,08	1.241.703,64	- 620.682,44
	TOTALE	1.984.167,99	1.281.295,26	- 702.872,73

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Il revisore ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

Ha verificato inoltre che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2018	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 385.165,76	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 841.037,70	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 629.683,10	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2018	€ 1.855.886,56	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 185.588,66	
ONERI FINANZIARI		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2020(1)	€ 559,45	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 185.029,21	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 559,45	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2018 (G/A)*100		0,03%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2019	+	€ 96.373,89
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2020	-	€ 13.402,09
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2020	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 82.971,80

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione (in migliaia di euro):

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	122.925,00	109.691,20	96.373,89
Nuovi prestiti (+)	0,00		
Prestiti rimborsati (-)	-13.233,80	-13.317,31	-13.402,09
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	109.691,20	96.373,89	82.971,80
Nr. Abitanti al 31/12	1.418	1.391	1.397
Debito medio per abitante	77,36	69,28	59,39

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	727,74	644,23	559,45
Quota capitale	13.233,80	13.317,31	13.402,09
Totale fine anno	13.961,54	13.961,54	13.961,54

L'ente nel 2020 non ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati né di altri soggetti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 dell'articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 643.579,62
- W2 (equilibrio di bilancio): € 580.787,97
- W3 (equilibrio complessivo): € 552.927,41

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti il revisore rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2020
Recupero evasione ICI/IMU	5.800,00	0,00	0,00%	5.800,00	5.062,59
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI				0,00	
Recupero evasione COSAP/TOSAP				0,00	
Recupero evasione altri tributi				0,00	
Totale	5.800,00	0,00	0,00%	5.800,00	5.062,59

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	29.512,84	
Residui riscossi nel 2020	1.356,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2020	28.156,84	
Residui della competenza	5.800,00	
Residui totali	33.956,84	
FCDE al 31/12/2020	0	29.639,57

IMIS

Le entrate accertate nell'anno 2020 ammontano ad Euro 370.000,00.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMIS è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	98.699,56	
Residui riscossi nel 2020	58.602,07	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2020	40.097,49	
Residui della competenza	32.272,17	
Residui totali	72.369,66	
FCDE al 31/12/2020	0	-

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono di € 269,97 e non ci sono somme rimaste a residuo.

TIA

La TIA viene riscossa dall'Ente gestore Comunità della Val di Non.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2018	2019	2020
Accertamento	56.882,28	21.608,06	5.435,18
Riscossione	56.882,29	21.608,06	5.435,18

Non vi è stata alcuna destinazione del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 e non vi sono somme rimaste a residuo.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2018	2019	2020
accertamento	390,25	1.006,55	543,20
riscossione	390,25	947,75	58,80
%riscossione	100,00	94,16	10,82

Trattasi dei versamenti effettuati dalla gestione associata del Corpo di Polizia Locale sui territori di competenza.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	0,00	
Residui riscossi nel 2020	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2020	0,00	
Residui della competenza	543,20	
Residui totali	543,20	
FCDE al 31/12/2020	0	

Si rileva che, nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, devono essere attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Entrate extratributarie

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono diminuite rispetto all'esercizio 2019 del 15% per effetto principalmente delle maggiori entrate da GSE accertate nel 2019 in seguito a conguagli.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per tali entrate è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	172.778,64	
Residui riscossi nel 2020	108.702,78	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	12.344,38	
Residui al 31/12/2020	51.731,48	
Residui della competenza	138.729,97	
Residui totali	190.461,45	
FCDE al 31/12/2020	20.187,02	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	rendiconto 2019	rendiconto 2020	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	519.447,18	521.858,06	2.410,88
102 imposte e tasse a carico ente	34.422,87	34.369,45	-53,42
103 acquisto beni e servizi	813.481,47	776.213,43	-37.268,04
104 trasferimenti correnti	84.803,34	78.984,03	-5.819,31
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	794,60	559,45	-235,15
108 altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	69,06	30.556,25	30.487,19
110 altre spese correnti	75.399,47	74.417,46	-982,01
TOTALE	1.528.417,99	1.516.958,13	-11.459,86

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2020 e le relative assunzioni hanno rispettato i vincoli di legge. L'incremento di € 2.410,88 rispetto all'anno 2019 è dovuto a adeguamenti contrattuali.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2020 ammontano ad euro 0,00.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

Il revisore, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Il revisore ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che della sottoscritta, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2020, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o

all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute al 31/12/2019, dirette e indirette.

L'ente non ha provveduto ad inviare alla Corte dei Conti le delibere consiliari di ricognizione ordinaria delle partecipazioni possedute al 31/12/2019 dal Comune.

Risultano da inviare le rilevazioni delle società partecipate e dei loro rappresentanti sulla piattaforma MEF – partecipazioni.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Le società partecipate dall'Ente non hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2020 pertanto l'Ente non ha proceduto ad accantonare apposito fondo.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2020 rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 28/12/2018, come da prospetto allegato al rendiconto.

CONTO ECONOMICO

L'Ente si è avvalso di quanto previsto dall'art. 232 comma 2 come modificato dall'art. 57, comma 2-ter, D.L. n. 124/2019 convertito in Legge 157/2019 e pertanto ha provveduto a predisporre solo la situazione patrimoniale semplificata (delibera n. 35 dd. 20/04/2021).

STATO PATRIMONIALE

L'Ente si è avvalso della facoltà di approvare la situazione patrimoniale semplificata si rinvia alle disposizioni del DM 10/11/2020 e ai file xls scaricabili dal sito Arconet.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2020
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	2020
- inventario dei beni mobili	2020
Immobilizzazioni finanziarie	2020
Rimanenze	

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2020 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Il revisore ha verificato che l'ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Non ci sono beni dichiarati fuori uso.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3 (metodo patrimonio netto).

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 49.826,59 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti risultano negli elenchi allegati al rendiconto.

Il revisore ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Ai fini della verifica della conciliazione si propone la seguente tabella:

CREDITI AL 31.12.2020	IMPORTO
Totale residui attivi	2.167.385,38
Svalutazione crediti (FCDE)	- 49.826,59
Restituzione fondo economale (depositi bancari)	
Quota mutuo non ancora erogata (altri residui non connessi a crediti)	
Crediti stralciati dal bilancio	
Svalutazione crediti stralciati dal bilancio	
TOTALE CREDITI STATO PATRIMONIALE	2.117.558,79

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2020 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto, pari ad € 44.207.340,31 è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	€ 35.735.695,05
II	Riserve	€ 8.471.645,26
a	da risultato economico di esercizi precedenti	
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	€ 5.435,18
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 8.466.210,08
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	€ 3.000,00
totale	€ 3.000,00

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2020 con i debiti residui in parte capitale dei prestiti in essere; per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€ 2.283.530,27
(-)	Debiti da finanziamento	€ 977.616,30
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione	
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo	
(+)	Residuo titolo V anticipazioni	
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*	
(+)	altri residui non connessi a debiti	
	RESIDUI PASSIVI =	€ 1.305.913,97

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Come consentito dal D.M. 10 novembre 2020, nello stato patrimoniale del Comune di Contà non sono stati valorizzati ratei e risconti.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il revisore prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- le principali voci del conto del bilancio
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore, in base alle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate, non ha rilevato irregolarità contabili e finanziarie o altre inadempienze.

Il Revisore attesta:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria nel pieno rispetto delle regole e dei principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti e salvaguardia degli equilibri finanziari;
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati);
- l'attendibilità dei valori patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari);
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- l'inesistenza di debiti fuori bilancio;
- che l'Ente ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria e ha provveduto alla restituzione;
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il corretto adempimento degli obblighi fiscali relativi a IVA, IRAP e sostituti di imposta e degli obblighi contributivi;
- l'adeguatezza del sistema contabile ed il funzionamento del sistema di controllo interno;
- il rispetto dei vincoli all'assunzione di personale;
- l'attendibilità delle previsioni, la veridicità del rendiconto e l'utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio.

CONCLUSIONI

Il revisore, tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020.

Mezzolombardo, 11 maggio 2021

IL REVISORE

Dott.ssa Corradini Lucia

